

CHI E'?



Diversi significati



Riguardo alla vita umana

- Stessa cosa capita alla vita umana
- Chiunque da un valore alla vita...non lo scopre!
- Da come interpreto quella vita, agirò di conseguenza

1. **Tecniche di procreazione artificiale**
2. **Sperimentazione sull'embrione**
3. **Cellule staminali embrionali**
4. **Diagnostica prenatale**
5. **Terapie in utero**
6. ...



- **INTERESSANTE:** *si calcola che nel mondo ogni giorno ci siano oltre 100 milioni di rapporti sessuali fecondanti producendo circa 910.000 concepimenti. Ma nove mesi dopo solo 400.000 bambini vengono alla luce. Dove sono gli altri 500.000 bambini?*

Anni '80

- **Esigenza di capire l'identità dell'embrione**
- **Multidisciplinarietà**
- **Importante:**



Identità = chi è

Status = specifica l'identità all'interno di una disciplina

Statuto giuridico = codifica i diritti ed elabora leggi

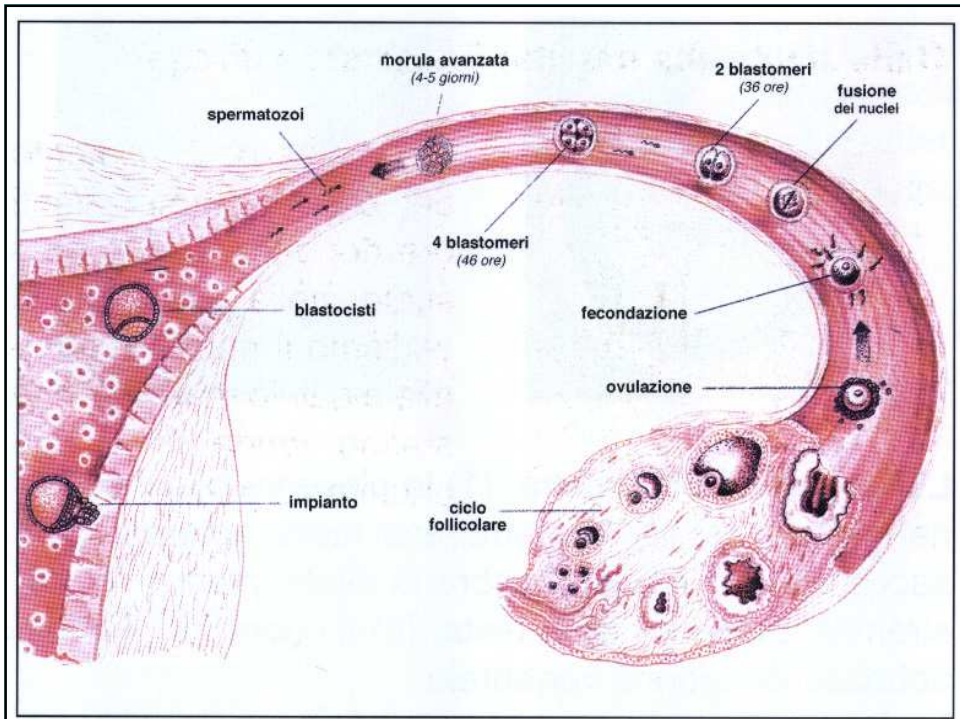
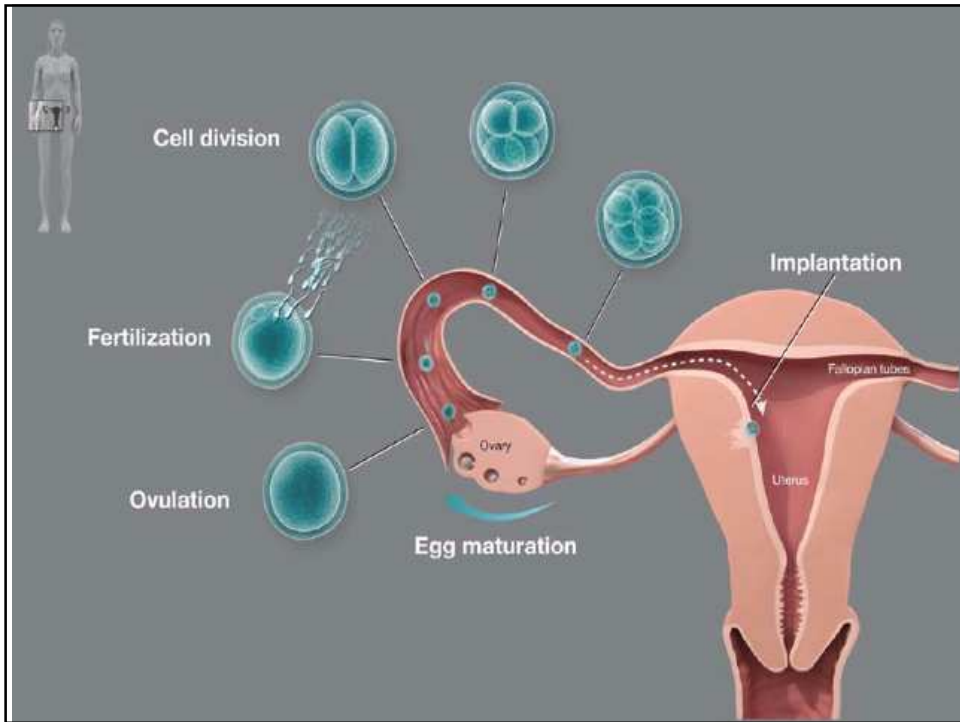
Statuto biologico dell'embrione

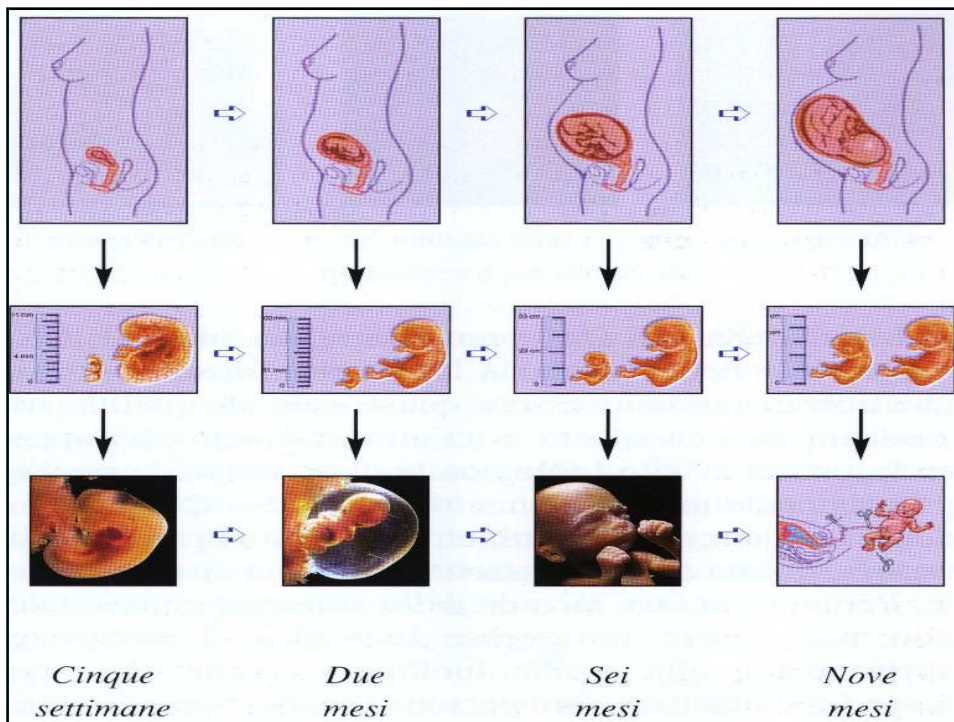
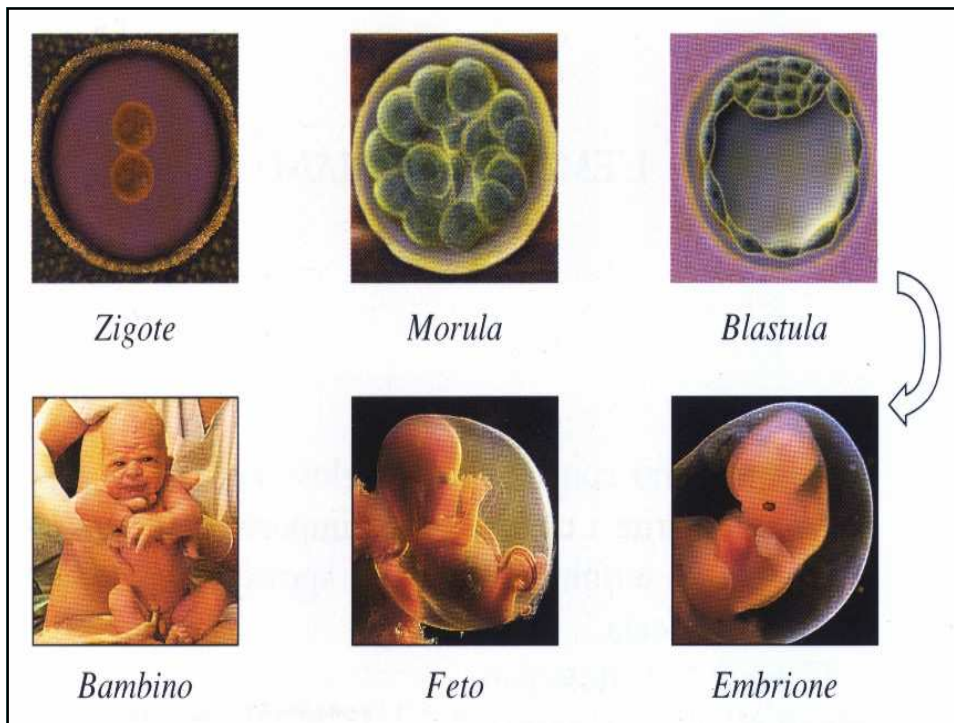
- Se lo Zigote presenta una identità propria, siamo di fronte ad una nuova vita umana che non è quella del padre o della madre, ma di un essere umano che si sviluppa autonomamente



Statuto biologico dell'embrione

- Ogni essere umano, dal punto di vista biologico, è un organismo distinto e singolare che mantiene la sua identità attraverso lo sviluppo nel tempo.
- Questa identità passa attraverso un continuo metabolismo contemplando trasformazioni morfologiche e fisiologiche non accidentali ma secondo un programma intrinseco.





Un essere umano ...nuovo!!

- fusi i due pronuclei
- NUOVO DNA
⇨
- Zigote cellula intrinsecamente orientata e determinata
 - Il genoma fornisce allo zigote:
 - - una identità specifica umana
 - - una identità individuale (è solo e soltanto quello zigote)
 - - una norma, la quale dirige lo sviluppo autonomo successivo che porterà alla realizzazione di quella persona con quelle caratteristiche.

Un essere umano ...nuovo!!

- Intorno al 14° giorno, con l'inizio della formazione degli apparati, si osserva la linea primitiva (altro punto nodale del dibattito bioetico sull'embrione) inizio del sistema nervoso centrale (primo sistema che si forma). Alla fine dell'8° settimana l'embrione presenta tutte le caratteristiche dell'essere umano: gli organi, benchè rudimentali, sono già tutti formati. A partire da questo momento l'embrione viene chiamato feto

Fetal Growth From 8 to 40 Weeks



Un essere umano ...nuovo!!

Alcuni dati forniti dalla medicina perinatale:

- considerando la sequenza *stimolo- elaborazione- risposta*, ricordiamo che l'ascolto della musica di Brahms o Beethoven stimolano il feto a muoversi, e quella di Mozart lo calma; la musica rock gli accelera il battito cardiaco
- riesce a discriminare le voci: soprattutto quelle femminili fanno vibrare il liquido amniotico
- almeno all'ottavo mese ha una attività neurofisiologica di tipo REM, cioè è capace in qualche modo di sognare, alcuni ricercatori ipotizzano che il feto riesca a pensare prima i suoi movimenti per poi eseguirli

Un essere umano ...nuovo!!

Dallo sviluppo dell'embrione è importante sottolineare tre proprietà biologiche:

Coordinazione, Continuità, Gradualità

DNA ↓ no soluzione di cont. ↓ In modo graduale ↓

Un essere umano ...nuovo!!

Consiglio d'Europa RACCOMANDAZIONE N. 1100/1989

«[...] l'embrione umano, pur sviluppandosi in fasi successive indicate con definizioni differenti (zigote, morula, blastula, embrione pre-impianto, embrione, feto) manifesta comunque una differenziazione progressiva del suo organismo, e tuttavia mantiene continuamente la propria identità biologica e genetica».

Un essere umano ...nuovo!!

Consiglio d'Europa RACCOMANDAZIONE N. 1100/1989

«[...] fin dalla fecondazione dell'ovulo la vita umana si sviluppa in modo continuo, sicché non si possono fare distinzioni durante le prime fasi del suo sviluppo e si rivela quindi necessaria una definizione dello statuto biologico dell'embrione umano».

Un essere umano ...nuovo!!

Concludendo possiamo affermare, con il supporto dei dati scientifici sopra esposti che: **“alla fusione dei due gameti un nuovo e reale individuo umano incomincia la propria esistenza o ciclo vitale durante il quale, date tutte le condizioni necessarie e sufficienti, realizzerà autonomamente tutte le potenzialità di cui è intrinsecamente dotato. L’embrione, pertanto, dal tempo della fusione dei gameti è un reale individuo umano, non un potenziale individuo umano”**

Prospettiva antropologica-ontologica

- La categoria biologica dell’embrione corrisponde alla categoria umana?
- lo zigote porta con sé tutto quello che apparirà poi nell’adulto “nuovo essere umano” \Rightarrow
- Non si può essere più o meno umani o persone. O si è o non si è!
- insostenibile la tesi di chi vuole dilazionare nel tempo l’inizio della vita individuale.
- **Persona:** (Boezio). *rationalis naturae individua substantia* cioè *natura spirituale o essenza spirituale in una sostanza individuale e sussistente.*

Quest’uomo è tale perché  possiede la natura umana,

Prospettiva antropologica-ontologica

- Molti sostengono che non c'è essere umano o addirittura persona dove non ci sono manifestazioni della persona
- un individuo non è persona perché si manifesta come tale ma al contrario si manifesta così perché è persona
- Il criterio fondamentale si trova nella natura propria dell'individuo (quando vedo un individuo che appartiene alla specie biologica del cane capisco che è cane anche se in quel momento non manifesta ancora

Prospettiva etica

- sapendo che il prodotto del concepimento è un essere umano, persona, come mi devo comportare nei suoi riguardi?
- Per l'etica personalista la fondazione dell'agire morale è l'essere persona umana: l'embrione essendo un essere individuale è persona quindi fonte dell'agire morale.
- L'essere persona stabilisce il limite tra lecito e illecito (lecito è ciò che non nuoce alla persona e illecito è ciò che la danneggia o la sopprime).
- persona deriva dal possedere una identica natura ontologica (essenza) quel principio interno ad ogni uomo che lo fa essere ciò che è e non delle funzioni.

Quindi è da questa essenza che scaturisce l'uguale dignità e valore di ogni persona: embrione, feto bambino, adulto che sia.

Principi derivati dallo statuto ontologico/assiologico

- La verità dell'uomo ha carattere morale: rivela ciò che è all'origine del dovere etico, il quale si realizza nella norma morale che regola l'agire in ordine al bene della persona.
- Se si riconosce che l'embrione umano è persona, questo diventa fonte di eticità e, conseguentemente, di obbligatorietà e responsabilità. La rilevanza etica della persona umana inizia dal concepimento, in quanto è persona già lo stesso zigote.
- Di conseguenza alcuni principi:

Principi derivati dallo statuto ontologico/assiologico

UNITOTALITA'

si intende unitotalità corporeo-spirituale. La vita embrionale non è materiale biologico ma unione inseparabile di corpo e spirito che porta a trattare l'embrione non come oggetto ma come soggetto. E' l'indivisibilità corpo-spirito che costituisce la vita umana come principio di eticità, come fonte di dovere morale

Principi derivati dallo statuto ontologico/assiologico

INDISPONIBILITA'

Il principio di unitotalità, implica quello di indisponibilità.
L'individualità corporea del soggetto esprime l'essere escludendo quindi ogni possibilità di considerarlo come *avere*, trattandolo come cosa.

Principi derivati dallo statuto ontologico/assiologico

INVIOLABILITA'

essa esprime quel rispetto che bisogna attribuire all'embrione il quale esclude ogni forma di violenza. Non si può alterare l'identità, l'equilibrio o lo sviluppo dell'embrione o addirittura sopprimere l'esistenza, anche se è una vita non ancora nata ma già concepita. Tutto questo vale anche per il rischio di compromissione che si può creare nei confronti dell'embrione: non si può esporre la vita embrionale ad un tasso di rischio inaccettabile

Principi derivati dallo statuto ontologico/assiologico

INVIOLABILITA'

Evangelium Vitae al n. 61 :*" La vita umana è sacra ed inviolabile in ogni momento della sua esistenza, anche in quello iniziale che precede la nascita. L'uomo, fin dal grembo materno, appartiene a Dio che tutto scruta e conosce, che lo forma e lo plasma con le sue mani, che lo vede mentre ancora è un piccolo embrione informe e che in lui intravede l'adulto di domani i cui giorni sono contati e la cui vocazione è già scritta nel libro della vita.*

Anche lì, quando è ancora nel grembo materno, come testimoniano numerosi testi biblici, l'uomo è il termine personalissimo della amorosa e paterna provvidenza di Dio."

Principi derivati dallo statuto ontologico/assiologico

FEDELTA'

il bene della vita embrionale, suscita ed implica la fedeltà; questa esprime l'amore e la carità verso la vita. Fedeltà è riconoscere non solo a parole ma con i fatti che l'altro è da rispettare, amare, tutelare.

Principi derivati dallo statuto ontologico/assiologico

SOLIDARIETA'

esprime la disponibilità verso chi è in condizione di bisogno.

E' l'amore e la giustizia nei confronti di chi non è in grado di provvedere da sé.

Nei riguardi del nascituro la solidarietà provvede a tutte le condizioni per favorire la nascita, lo sviluppo e l'esistenza; lo sottrae al libero arbitrio di chiunque.

Principi derivati dallo statuto ontologico/assiologico

TERAPEUTICITA'

Ogni intervento nei confronti dell'embrione deve essere veramente e solo terapeutico, non provocante un danno maggiore di quello che si sta curando (privo di rischi sproporzionati), rispettoso della dignità della persona.

Prospettiva giuridica

- lo statuto ontologico-assiologico dell'embrione ad essere causa e principio di legalità giuridica.
- Questo soggetto sarà inserito, in una comunità, quindi l'esigenza di rispetto che gli si deve dare non è solo un fatto privato, da iscriversi nell'ambito della coscienza e della responsabilità individuale, ma anche sociale e politico: per il suo *esserci* egli è parte della comunità sociale politicamente istituita, in ordine al bene comune, è il suo statuto ontologico che iscrive l'embrione nel tessuto sociale.

Prospettiva giuridica

- Il fatto di essere senza voce non esime dal legiferare tutelando anche questa fase della vita e non rende meno reali i suoi diritti. Il silenzio, il vuoto legislativo, rendono colpevole l'autorità di questa omissione.
- Il valore dell'embrione alla mercè dei desideri di tutti, trasformandosi in bene privato con *diritto di possesso*, sotto la bandiera di un'etica libertaria e di un giuridismo liberale dominante.

conclusione

- L'embrione non è uomo in potenza (può essere un bambino, un adolescente, un adulto...), lo è già in atto.



identità ontologica in tutto lo sviluppo dell'individuo: una unica individualità umana e personale.

conclusione

- *Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato...*(Ger. 1,5).
- *Non so come siate apparsi nel mio seno, non io vi ho dato lo Spirito e la vita, né io ho dato forma alle membra di ciascuno di voi.* (2Macc.7,22).
- *Le tue mani mi hanno plasmato e mi hanno fatto integro in ogni parte...*(Gb. 10,8a).
- *Sei tu che mi hai tratto dal grembo, mi hai fatto riposare sul petto di mia madre. Al mio nascere tu mi hai raccolto, dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.* (Sal. 22,10-11).